

RENDICONTO

ANNUALE 2013

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 12, COMMA 2, DELLA DIRETTIVA 2002/20/CE)

I. PREMESSA

Il presente documento costituisce il rendiconto annuale previsto dall'articolo 12, comma 2, della direttiva n. 2002/20/CE, relativa al settore delle comunicazioni elettroniche, secondo cui “[I]e autorità nazionali di regolamentazione che impongono il pagamento di diritti amministrativi sono tenute a pubblicare un rendiconto annuo dei propri costi amministrativi e dell'importo complessivo dei diritti riscossi”.

Il rendiconto è redatto sulla base del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2013, approvato dall'Autorità con la Delibera n. 284/14/CONS del 19 giugno 2014 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 172 del 26 luglio 2014.

II. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEL CONTO CONSUNTIVO 2013

L'analisi del conto consuntivo del 2013, evidenzia, al netto delle partite di giro, i seguenti dati di sintesi¹: totale delle entrate €/migliaia 74.576; totale delle spese €/migliaia 71.977.

Più nel dettaglio, la ripartizione delle entrate, al netto delle partite di giro, può essere rappresentata nel modo seguente:

Tabella 1 – Tipologie di entrate	€/migliaia
Entrate contributive	
Contributo dello Stato	-
Contributi degli operatori <i>ex lege</i> 481/1995; 249/1997; 266/2005	72.779
Contributo motori calcolo	1
Contributo diritti sportivi	262
Contributo autorizzazioni satellitari	199
	73.241
Entrate non contributive	
Recuperi, rimborsi e proventi diversi	1.136
Interessi attivi e rendite finanziarie	199
	1.335
Totale	74.576

¹ Per comodità espositiva, le cifre rappresentate nel rendiconto sono espresse in €/migliaia con arrotondamenti all'intero.

Nella tabella 2 sono indicate le entrate complessive del 2013 derivanti dal contributo versato dagli operatori di comunicazioni elettroniche ai sensi del citato articolo 12 della direttiva n. 2002/20/CE.

Tabella 2 – Contributi complessivamente riscossi dagli operatori di cui all’art. 12 della Direttiva autorizzazioni	€/migliaia
Entrate contributive dai soggetti di cui all’art. 12 della Direttiva autorizzazioni	44.857

Relativamente alla rappresentazione delle spese, il rendiconto annuale illustra i costi che l’Autorità ha sostenuto per lo svolgimento delle attività di cui all’articolo 12, comma 2, della direttiva n. 2002/20/CE, sulla base della metodologia di seguito illustrata.

III. METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI

Il rendiconto, predisposto sulla base dei documenti contabili relativi all’esercizio finanziario 2013, è redatto tenendo conto sia della struttura organizzativa, funzionale e contabile dell’Agcom sia delle diverse aree di attività da essa esercitate per l’adempimento della propria missione istituzionale.

L’assetto organizzativo dell’Agcom trova, dal punto di vista contabile e gestionale, la propria rappresentazione nei centri di responsabilità gestionale/centri di costo sulla base dei quali vengono ripartite le diverse spese sostenute nel corso di ogni esercizio finanziario.

Le attività che l’Autorità esercita per l’adempimento della propria missione istituzionale possono essere ricondotte a quattro macro-aree: i) attività di natura trasversale a tutte le competenze istituzionali; ii) attività specificatamente dedicate al mercato delle comunicazioni elettroniche (articolo 12 della Direttiva autorizzazioni); iii) attività specificatamente dedicate ai mercati dell’audiovisivo, dell’editoria, della pubblicità, ecc.; iv) attività specificatamente dedicate al mercato dei servizi postali.

Alla individuazione delle spese sostenute per le attività relative alle comunicazioni elettroniche si è pervenuto attraverso la ri-attribuzione dei dati della contabilità analitica delle singole unità organizzative tenendo conto delle specifiche attività effettuate da: centri di costo che svolgono attività *integralmente* attribuibile ad una o più *specifiche competenze settoriali* dell’Autorità (Direzione reti e servizi di comunicazione elettronica; Direzione servizi media; Direzione analisi dei mercati concorrenza e studi; Direzione tutela dei consumatori; Servizio ispettivo, registro e Co.re.com.; Direzione servizi postali); centri di costo che svolgono in parte *attività trasversale a tutte le competenze istituzionali* dell’Autorità ed in parte attività attribuibile a *specifiche competenze settoriali* dell’Autorità (Segretariato generale); centri di costo che svolgono attività *trasversale a*

tutte le competenze istituzionali dell’Autorità (Consiglio e relativo staff; Gabinetto; Servizio giuridico; Servizio organizzazione bilancio e programmazione; Servizio affari generali e contratti; Servizio risorse umane e formazione; aspettativa/comando).

L’iter procedurale seguito nella redazione del rendiconto ha pertanto tenuto conto delle spese che possono essere *direttamente ed indirettamente attribuite* al settore delle comunicazioni elettroniche per lo svolgimento delle attività di cui all’articolo 12 della direttiva autorizzazioni.

La quantificazione delle spese *direttamente attribuibili* al settore delle comunicazioni elettroniche è stata effettuata procedendo ad imputare, per ogni centro di costo ad attività integralmente o parzialmente settoriale: le spese del personale in ragione della *destinazione* delle attività svolte dalle singole risorse umane ivi incardinate; le spese specifiche in ragione della *tipologia/finalità* della spesa; le spese generali di funzionamento in modo coerente con la *consistenza relativa* del personale dedicato allo svolgimento delle attività di cui all’articolo 12 della direttiva autorizzazioni.

La quantificazione delle spese *indirettamente attribuibili* al settore delle comunicazioni elettroniche è stata effettuata mediante una operazione di “*ribaltamento*” su tale settore della corrispondente *quota/parte* delle spese sostenute dai centri di costo ad attività trasversale. Il criterio di *ribaltamento* è stato individuato nell’*incidenza percentuale* delle risorse umane dedicate allo svolgimento di attività relative al settore delle comunicazioni elettroniche (142,5) sul numero complessivo delle risorse umane dedicate alle diverse macro-aree settoriali (224) in cui l’Autorità esercita la propria competenza istituzionale.

Nelle tabelle che seguono sono rappresentati i dati di sintesi dell’esercizio sopra descritto.

Tabella 3 – Imputazione delle spese <i>direttamente attribuibili</i> al settore delle comunicazioni elettroniche per lo svolgimento delle attività di cui all’art. 12 della direttiva autorizzazioni ai centri di costo ad attività <i>integralmente o parzialmente</i> settoriale	€/migliaia
Centro di costo	Comunicazioni Elettroniche
Segretariato generale	1.216
Direzione servizi media	629
Servizio ispettivo, registro e Co.re.com	5.816
Direzione reti e servizi di comunicazione elettronica	7.504
Direzione tutela consumatori	5.296
Direzione analisi dei mercati, concorrenza e studi	5.225
Totale	25.686

Tabella 4 – Spese dei centri di costo ad attività trasversale	€/migliaia
Centro di costo	
Consiglio	1.654
Staff Commissari	2.618
Gabinetto	343
Servizio giuridico	1.966
Servizio organizzazione, bilancio e programmazione	2.298
Servizio affari generali e contratti	5.059
Servizio risorse umane e formazione	2.367
Segretariato generale	6.242
Aspettativa/comando	457
Totale	23.004

Tabella 5 – Imputazione delle spese <i>indirettamente</i> attribuibili (spese dei centri di costo ad attività trasversale) al settore delle comunicazioni elettroniche.	€/migliaia
Spese dei centri di costo ad attività trasversale	23.004
Incidenza percentuale riferibile allo svolgimento delle attività per il settore delle comunicazioni elettroniche: 63,616 %	
Totale	14.634

Infine, nelle tabelle 6 e 7 sono rispettivamente rappresentati l'ammontare complessivo delle spese *direttamente* ed *indirettamente* attribuibili al settore delle comunicazioni elettroniche ed i dati di sintesi e riepilogativi del rendiconto annuale 2013 previsto dall'articolo 12, comma 2, della direttiva n. 2002/20/CE.

Tabella 6 – Spese complessivamente attribuibili al settore delle comunicazioni elettroniche per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 12 della direttiva autorizzazioni	€/migliaia
Spese <i>direttamente</i> attribuibili	25.686
Spese <i>indirettamente</i> attribuibili	14.634
Totale	40.320

Tabella 7 – Prospetto riepilogativo	€/migliaia
Contributi complessivamente riscossi dagli operatori di cui all'art. 12 della Direttiva autorizzazioni	44.857
Spese complessivamente attribuibili al settore delle comunicazioni elettroniche per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 12 della Direttiva autorizzazioni	40.320